



**ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA SOCIALE
"ROMA CAPITALE"**

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
00161 Roma - Via G. A. Guattani, 17

**B I L A N C I O
P R E V E N T I V O**

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO

2016

PROSPETTO DIMOSTRATIVO AVANZO AMMINISTRATIVO AL 31/12/2015

PARTE PRIMA: *determinazione del risultato del conto consuntivo dell'esercizio 2014*

Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio al 31/12/2014	€	0,00	
Residui attivi al 31/12/2014	€	2.557.318,88	
		Totale €	2.557.318,88
Deficit di cassa alla chiusura dell'esercizio chiuso al 31/12/2014	€	535.849,86	
Residui passivi al 31/12/2014	€	1.837.340,94	
		Totale €	2.373.190,80
Avanzo (disavanzo) amministrativo risultante dal conto consuntivo dell'esercizio 2014	€		184.128,08

PARTE SECONDA: *Variazioni nei residui di cui alla precedente parte prima*

- *in aumento*

Maggiori e nuovi accertamenti in conto residui fino a settembre 2015

€

Maggiori e nuovi accertamenti che si presumono dal 30 settembre 2015 al 28 febbraio 2016

€ -

Totale €

-

Residui passivi riconosciuti insussistenti ovvero perenti fino a settembre 2015

€ -

Residui passivi che si presumono in diminuzione dal 30 settembre 2015 fino al 28 febbraio 2016

€ -

Totale €

-

- *in diminuzione*

Minori residui attivi verificatisi fino a settembre 2015

€

Minori residui attivi che si presumono dal settembre 2015 fino al 28 febbraio 2016

€ -

€

-

Maggiori residui passivi verificatisi fino a settembre 2015

€ -

Maggiori residui passivi che si presumono dal settembre 2015 fino al 28 febbraio 2016

€ -

Totale €

-

Avanzo (~~disavanzo~~) amministrativo dell'esercizio 2014

€ 184.128,08

PARTE TERZA: *Variazioni presumibili alla chiusura dell'esercizio in corso*

- *in aumento*

Entrate accertate nel 2015

€ 401.406,56

Entrate che si presume di
accertare fino al 31 dicembre 2015

€ 496.211,89

Totale € 897.618,45

- *in diminuzione*

Uscite impegnate nel 2015

€ 777.941,70

Uscite che si presume di
impegnare fino al 31 dicembre 2015

€ 118.869,29

Totale € 896.810,99

Differenza € 807,46

Presunto Avanzo amministrativo al 31/12/2015
da applicare al bilancio di previsione dell'anno 2016

€ 184.935,54

p. IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO-FINANZIARIO
(Dott. Daniele Chirico)

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
(Valentina Bonaldi)

IL PRESIDENTE
(Dott. Massimiliano Monnanni)



BILANCIO PREVENTIVO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

PARTE I

ENTRATE



Titolo	Capitolo	articolo	PARTE I ENTRATE	PREVISIONE DELLE ENTRATE		
				Previsione definitiva esercizio precedente	Variazioni che si propongono	
					in aumento	in diminuzione
				euro	euro	euro
			<u>ENTRATE EFFETTIVE</u>			
I	1		<u>CANONI DI LOCAZIONE</u>			
		1	Tenuta Castel di Leva	313.046,12		52.050,12
		2	Via Leonori	94.000,00		1.798,00
		3	Via Menichini/Gherardini	153.203,88		16.733,49
		4	Altri	-	12.000,00	
				560.250,00	12.000,00	70.581,61
	2		<u>ALTRE ENTRATE</u>			
		1	Rimborsi Vari	15.000,00	5.000,00	
		2	Entrate Diverse	-	-	
				15.000,00	5.000,00	
	3		<u>INTERESSI ATTIVI</u>			
		1	Interessi su titoli	70.000,00		50.000,00
		2	Interessi c/c bancario	4.000,00		
		3	Interessi legali su tardati pagamenti	1.000,00		
				75.000,00	0,00	50.000,00
	4		<u>SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI-ASSISTENZIALI</u>			
		1	Prestaz. Servizi socio-ed.-ass.li Centro S. Eufemia	370.800,00	244.560,00	
		2	Prestaz. Servizi socio-ed.-ass.li Centro Asilo della Patria	-	264.000,00	
		3	Altri Contributi ed Oblazioni	389.000,00		170.000,00
				759.800,00	508.560,00	170.000,00
	5		<u>ENTRATE STRAORDINARIE</u>			
		1	Sopravvenienze attive	-		
		2	Contributi straordinari da privati	8.000,00		6.500,00
		3	Contributi Straordinari da Enti	7.067,41		
				15.067,41	0,00	6.500,00
			<u>Totale Entrate Effettive</u>	1.425.117,41	525.560,00	297.081,61

Previsione per articolo	Previsione per capitolo		OSSERVAZIONI
ANNO 2016	ANNO 2016		
euro	euro		
260.996,00 92.202,00 136.470,39 12.000,00	501.668,39		
20.000,00 -	20.000,00		
20.000,00 4.000,00 1.000,00	25.000,00		
615.360,00 264.000,00 219.000,00	1.098.360,00		
1.500,00 7.067,41	8.567,41		
	1.653.595,80		

Titolo	Capitolo	articolo	PARTE I ENTRATE	PREVISIONE DELLE ENTRATE		
				Previsione definitiva esercizio precedente	Variazioni che si propongono	
					in aumento	in diminuzione
				euro	euro	euro
			<u>MOVIMENTO CAPITALI</u>			
II	7		<u>ENTRATE PATRIMONIALI</u>			
		1	Riscossione Titoli di Stato	2.137.001,96		663.675,84
				2.137.001,96		663.675,84
			<u>Totale Movimento Capitali</u>	2.137.001,96		663.675,84

Previsione per articolo	Previsione per capitolo		OSSERVAZIONI
ANNO 2016	ANNO 2016		
euro	euro		
1.473.326,12			
	1.473.326,12		
	1.473.326,12		

Titolo	Capitolo	articolo	PARTE I ENTRATE	PREVISIONE DELLE ENTRATE		
				Previsione definitiva esercizio precedente	Variazioni che si propongono	
					in aumento	in diminuzione
					euro	euro
			<u>PARTITE DI GIRO</u>			
III	8		<u>DEPOSITI E RITENUTE</u>			
		1	Depositi e ritenute varie	36.000,00		
		2	IRPEF alla fonte	95.000,00		
		3	Contributi prev.li di rivalsa	50.000,00		
		4	Addizionale regionale	12.000,00		
		5	Fondo economale	3.000,00		
		6	Registrazione contratti	5.000,00		
		7	Quote sindacali	1.000,00		
		8	Arrotondamenti e rettifiche	500,00		
		9	Spese ed oneri in c/terzi	100.000,00	100.000,00	
				302.500,00	100.000,00	
			<u>Totale Partite di Giro</u>	302.500,00	100.000,00	0,00

Previsione per articolo	Previsione per capitolo		OSSERVAZIONI
ANNO 2016	ANNO 2016		
euro	euro		
36.000,00			
95.000,00			
50.000,00			
12.000,00			
3.000,00			
5.000,00			
1.000,00			
500,00			
200.000,00			
	402.500,00		
	402.500,00		

Titolo	Capitolo	articolo	PARTE I ENTRATE	PREVISIONE DELLE ENTRATE		
				Previsione definitiva esercizio precedente	Variazioni che si propongono	
					in aumento	in diminuzione
				euro	euro	euro
			<u>RIEPILOGO DEL'ENTRATA</u>			
			Avanzo amm.ne presunto al 31/12/15	37.488,06	0,00	
			TITOLO I - ENTRATE EFFETTIVE	1.425.117,41	525.560,00	297.081,61
			TITOLO II - MOVIMENTO CAPITALI	2.137.001,96		663.675,84
			TITOLO III - PARTITE DI GIRO	302.500,00	100.000,00	0,00
			<u>TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA</u>	3.902.107,43	625.560,00	960.757,45

Previsione per articolo	Previsione per capitolo		OSSERVAZIONI
ANNO 2016	ANNO 2016		
euro	euro		
	184.935,54		
	1.653.595,80		
	1.473.326,12		
	402.500,00		
	<u>3.714.357,46</u>		

BILANCIO PREVENTIVO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

PARTE II

USCITE

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized, cursive letter 'h' followed by a horizontal stroke and a small loop.

Titolo	Capitolo	articolo	PARTE II USCITE	PREVISIONE DELLE USCITE			
				Previsione definitiva esercizio precedente	Variazioni che si propongono		
					in aumento	in diminuz.	
					euro	euro	
						euro	
			<u>SPESE EFFETTIVE</u>				
I	1		<u>IMPOSTE E TASSE</u>				
		1	Imposte e tasse	150.000,00	10.000,00		
				150.000,00	10.000,00		0,00
	2		<u>MANUTENZIONE ORDINARIA FABBRICATI</u>				
		1	Manutenzione Via M. Caetani	1.000,00			0,00
		2	Manutenzione Via A. Leonori	1.000,00			0,00
		3	Manutenzione Castel di Leva	1.000,00			
		4	Manutenzione Via Menichini/Gherardini	15.000,00			
		5	Manutenzione Via Guattani	-			
		6	Manutenzione strutture socio-ass.li	8.000,00			5.000,00
				26.000,00			5.000,00
	3		<u>SPESE BANCARIE</u>				
		1	Interessi passivi su mutui	3.514,70			
		2	Commissioni e oneri bancari	1.000,00			439,30
		3	Rata mutuo passivo	7.472,53	439,30		
				11.987,23	439,30		439,30
	4		<u>LEGATI</u>				
		1	Legati (Festa di S. Caterina)	5.000,00			
		2	Altri Legati	-			
				5.000,00			
	5		<u>PERSONALE E ORGANI DI AMMINISTRAZIONE</u>				
		1	CdA e Revisori	42.000,00	8.000,00		
		2	Personale Dipendente	130.000,00			4.000,00
		3	Fondo per riqualificazione personale	2.000,00			0,00
		4	Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi	25.200,00	20.800,00		
		5	Oneri Riflessi	-	50.000,00		
				199.200,00	78.800,00		4.000,00
	6		<u>ONERI RIFLESSI</u>				
		1	Inpdap	PM			
		2	Inps	PM			
		3	Inail	PM			
				-			
			a riportare	392.187,23	89.239,30		9.439,30

Previsione per articolo	Previsione per capitolo		OSSERVAZIONI
ANNO 2016	ANNO 2016		
euro	euro		
160.000,00	160.000,00		
1.000,00			
1.000,00			
1.000,00			
20.000,00			
-			
3.000,00	26.000,00		
3.075,40			
1.000,00			
7.911,83	11.987,23		
5.000,00			
-			
50.000,00	5.000,00		
126.000,00			
2.000,00			
46.000,00			
50.000,00			
	274.000,00		
	476.987,23		

Titolo	Capitolo	articolo	PARTE II USCITE	PREVISIONE DELLE USCITE		
				Previsione definitiva esercizio precedente	Variazioni che si propongono	
					in aumento	in diminuz.
				euro	euro	euro
			riporto	392.187,23	89.239,30	9.439,30
	7	<u>SPESE DI AMMINISTRAZIONE</u>				
		1	Generali d'Amministrazione	63.000,00	7.000,00	
		2	Postali ed Utenze	78.344,79		43.344,79
		3	Legali e Consulenze	37.500,00		0,00
		4	Registrazione Contratti di Locazione	5.000,00	2.000,00	
		5	Cancelleria	5.000,00	3.000,00	
		6	Assicurazioni	15.000,00	0,00	
		7	Acquisto e Manutenzione Mobili ed Attrezzature	5.000,00	2.000,00	
		8	Interessi su depositi cauzionali	1.000,00	0,00	0,00
				209.844,79	14.000,00	43.344,79
	8	<u>ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVE-ASSISTENZIALI</u>				
		1	Adempimenti ex Art. 1 Statuto	2.500,00	1.000,00	
		2	Gestione servizi Casa di Riposo S. Eufemia	486.300,00		136.586,81
		3	Gestione servizi Centro Diurno Alzheimer	-	380.106,34	
		4	Gestione servizi Asilo della Patria	0,00	267.960,00	
		5	Gestione servizi Residenza Regina Margherita	120.000,00	21.561,45	
		6	Altri Progetti Socio Ed.vi Ass.li	0,00		
		7	Progetto "Curare con Cura"	125.000,00		125.000,00
				733.800,00	670.627,79	261.586,81
	9	<u>SPESE STRAORDINARIE</u>				
		1	Manutenzione Via M. Caetani	-	1.000,00	
		2	Manutenzione Via A. Leonori	-	1.000,00	
		3	Manutezione Castel di Leva	-	2.000,00	
		4	Manutenzioni Varie straordinarie	-	1.000,00	
		5	Progettazione e Direzione Lavori straordinari	-	0,00	
		6	Spese per contenziosi in corso	7.000,00	3.000,00	
		7	Manutenzione strutture socio-assistenziali	-		-
		8	Realizzazione Centro di Servizi S. Caterina ex DGR 120/2012	-		0,00
				7.000,00	8.000,00	-
<u>Totale Uscite effettive</u>				1.342.832,02	781.867,09	314.370,90

Previsione per articolo	Previsione per capitolo		OSSERVAZIONI
ANNO 2016	ANNO 2016		
euro	euro		
	476.987,23		
70.000,00			
35.000,00			
37.500,00			
7.000,00			
8.000,00			
15.000,00			
7.000,00			
1.000,00			
	180.500,00		
3.500,00			
349.713,19			
380.106,34			
267.960,00			
141.561,45			
0,00			
0,00			
	1.142.840,98		
1.000,00			
1.000,00			
2.000,00			
1.000,00			
0,00			
10.000,00			
10.000,00			
0,00			
	25.000,00		
	1.825.328,21		

Titolo	Capitolo	articolo	PARTE II USCITE	PREVISIONE DELLE USCITE		
				Previsione definitiva esercizio precedente	Variazioni che si propongono	
					in aumento	in diminuz.
				euro	euro	euro
			<u>MOVIMENTO DI CAPITALI</u>			
			<u>USCITE PATRIMONIALI</u>			
II	10		1 Spese incremento patrimonio immob.(art. 29 Reg.)	-		0,00
			2 Acquisto Titoli di Stato	2.137.001,96		663.675,84
				2.137.001,96	0,00	663.675,84
			<u>Totale Movimento di Capitali</u>	2.137.001,96	-	663.675,84

Previsione per articolo	Previsione per capitolo		OSSERVAZIONI
ANNO 2016 euro	ANNO 2016 euro		
0,00			
1.473.326,12	1.473.326,12		
	1.473.326,12		



Titolo	Capitolo	articolo	PARTE II USCITE	PREVISIONE DELLE USCITE		
				Previsione definitiva esercizio precedente	Variazioni che si propongono	
					in aumento	in diminuz.
				euro	euro	euro
			<u>PARTITE DI GIRO</u>			
III	11		<u>DEPOSITI E RITENUTE</u>			
		1	Depositi e ritenute varie	36.000,00		
		2	IRPEF alla fonte	95.000,00		
		3	Contributi prev.li di rivalsa	50.000,00		
		4	Addizionale regionale	12.000,00		
		5	Fondo economale	3.000,00		
		6	Registrazione contratti	5.000,00		
		7	Quote sindacali	1.000,00		
		8	Arrotondamenti e rettifiche	500,00		
		9	Spese ed oneri in c/terzi	100.000,00		
				302.500,00		
			<u>Totale Partite di Giro</u>	302.500,00		
			<u>RIEPILOGO DELL'USCITA</u>			
			TITOLO I - USCITE EFFETTIVE	1.342.832,02	781.867,09	314.370,90
			TITOLO II - MOVIMENTO CAPITALI	2.137.001,96	0,00	663.675,84
			TITOLO III - PARTITE DI GIRO	302.500,00	-	-
			Fondo di Riserva	23.047,03		9.843,90
			<u>TOTALE GENERALE DELL'USCITA</u>	3.805.381,01	781.867,09	987.890,64

Previsione per articolo	Previsione per capitolo		OSSERVAZIONI
ANNO 2016	ANNO 2016		
euro	euro		
36.000,00			
95.000,00			
50.000,00			
12.000,00			
3.000,00			
5.000,00			
1.000,00			
500,00			
200.000,00			
	402.500,00		
	402.500,00		
	1.825.328,21		
	1.473.326,12		
	402.500,00		
	13.203,13		
	3.714.357,46		

BILANCIO PREVENTIVO

Esercizio Finanziario 2016

ENTRATE

Cap. 1

"Canoni di Locazione"

A handwritten signature in blue ink, consisting of several fluid, overlapping strokes, located in the lower right quadrant of the page.

Cap.	immobile	canone 2016	totale art.	totale capitolo
1/1	Terreni Agricoli Via Ardeatina	30.351,76	260.996,00	
	Compendio Via Castel di Leva	36.000,00		
	Via Castel di Leva 406	32.160,00		
	Via Castel di Leva 416	24.500,00		
	Terreni Via Castel di Leva	20.041,52		
	Cava Via Castel di Leva	49.196,40		
	Via Ardeatina Km 12.00	1.291,00		
	TIM	32.000,00		
	H3G	0,00		
	Dispensa Castel di Leva	27.547,56		
Casa Gialla	7.907,76			
1/2	Via A. Leonori 36 B/13	12.000,00	92.202,00	
	Via A. Leonori 36 B/14	12.060,00		
	Via A. Leonori 36 B/9	10.864,80		
	Via A. Leonori 48	15.965,16		
	Via A. Leonori 42 B/9	14.455,68		
	Via A. Leonori 42 B/6	12.802,32		
	Via A. Leonori 42 A/1	14.054,04		
1/3	Via C. Gherardini, 59 Ed B Int. 1	13.411,80	136.470,39	
	Via M. Menichini 50 B/2	12.072,00		
	Via M. Menichini 54 C/1	6.000,00		
	Via M. Menichini 54 C/3	9.821,64		
	Via M. Menichini 54 C/5	8.200,80		
	Via M. Menichini 54 C/6	9.168,36		
	Via M. Menichini 54 C/9	8.467,20		
	Via M. Menichini 54 C/10	7.468,44		
	Via M. Menichini 54 C/11	9.756,36		
	Via M. Menichini 54 C/12	7.988,04		
	Via C. Gherardini, 61 Ed B Int. 4	44.115,75		
	Via M. Menichini 50 B/3			
Via M. Menichini 54 C/2, 4, 7,8				
1/4	Via M. Caetani, 9		12.000,00	
Totale Entrate per canoni di locazione				501.668,39
				501.668,39



ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA SOCIALE

“ROMA CAPITALE”

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

RELAZIONE MORALE

AL BILANCIO DI PREVISIONE

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

Premessa

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza denominata “Istituti Riuniti di Assistenza Sociale - Roma Capitale” ha sede nella Città di Roma e trae la sua origine dalla fusione delle seguenti Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza, approvata con Delibera della Giunta Regionale del Lazio del 2 novembre 2012 n. 527:

a) Asilo della Patria

Durante la Prima Guerra Mondiale, il Comitato Romano di Organizzazione Civile, presieduto dal Pro Sindaco del Comune di Roma Senatore Adolfo Apolloni, decise, per aiutare ed alleviare situazioni particolarmente disagiate di figlioli di molti soldati partiti per il fronte, di dare vita ad una struttura chiamata Asilo della Patria, per accogliere, nutrire, educare ed istruire minori in stato di particolare bisogno, figli di molti soldati lontani per difendere la Patria. Finita la guerra, viste le gravi situazioni famigliari di molti minori per la morte di uno od entrambi i genitori a causa della guerra e della epidemia di spagnola, venne deciso di

consolidare l'Asilo della Patria, che nel 1920 venne eretto in Ente Morale affinché continuasse – quale IPAB (Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza) – a svolgere l'attività istituzionale, di assistenza pubblica a minori riconosciuti dalle autorità socio-sanitarie in stato di bisogno socio-economico-familiare.

b) Conservatorio di Santa Eufemia

Il Conservatorio di Santa Eufemia istituito in Roma sotto il nome delle "Zitelle Sperse" da due parroci della Città, Don Giovanni Battista Bellobono e Don Paolo Ciccio nell'anno 1585 ed ampliato in seguito ad elargizioni e lasciti di benefattori, ha per iscopo di accogliere, qualora ne abbia i mezzi disponibili, le fanciulle povere, anche non legittime, orfane, di onesta vita e prive di appoggio, ricoverarle, mantenerle, educarle, istruirle e renderle atte all'esercizio di una professione conveniente alla loro educazione;

Con l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza:

c) Conservatorio di Santa Caterina della Rosa.

Il Conservatorio Santa Caterina della Rosa fu fondato tra il gennaio 1560 e il dicembre 1564, in concomitanza con la riedificazione della Chiesa di Santa Caterina dei Funari ad opera del Cardinal Federico Cesi. Come si legge nella Bolla di Pio IV, il Conservatorio era destinato a "zitelle figliole per lo più di cortigiane o di donne di mala vita e persone di estrema povertà, le quali o per la poca cura de' loro parenti o per l'angustie della povertà, o per lo malo esempio domestico delle loro madri impure, facilmente poteva scapitare dell'onestà". Scopo del Conservatorio era, dunque, eliminare la prostituzione tra le ragazze romane in età compresa fra i dieci e i dodici anni; nella Roma cinquecentesca la prostituzione era diventata, infatti, un fenomeno dilagante. L'assegnazione della Chiesa al Conservatorio avvenne ad opera di Paolo IV e dipese dal fatto che Santa Caterina era Patrona delle donne giovani e nubili. In realtà il Conservatorio deriva dalla "Compagnia delle Vergini Miserabili" fondata da Sant'Ignazio di Loyola tra la fine del 1538 e i primi mesi del 1541, periodo in cui visse nei pressi della Chiesa di Santa Caterina dei Funari, e approvata da Paolo III con Bolla papale nel 1543.

L'IPAB, fatta salva la possibilità di istituire mediante apposite deliberazioni dell'organo di amministrazione eventuali ed ulteriori sedi secondarie, operative e amministrative, istituisce la propria sede legale in Roma, Via Giuseppe Antonio Guattani, 17, assumendo quale proprio simbolo l'antica effigie, raffigurante la ruota del martirio di

Santa Caterina della Rosa e collocata presso l'omonima Chiesa di proprietà dell'Istituzione.

Le strutture socio-educative-assistenziali già istituite presso le IPAB da cui traggono origine gli "Istituti Riuniti di Assistenza Sociale - Roma Capitale" mantengono la denominazione originaria delle rispettive istituzioni e vengono annoverate nel patrimonio indisponibile dell'Ente.

Al fine di valorizzare i compendi storici-monumentali denominati "Chiesa di Santa Caterina della Rosa" e "Cripta di Santa Martina", promuovere la fruizione dei beni artistici e storici di proprietà dell'IPAB e concorrere al mantenimento di una memoria condivisa sul ruolo delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza nell'arte, nella società e nella storia della Città di Roma, gli stessi, pure annoverati nel patrimonio indisponibile dell'Ente, vengono destinati a sede della Collezione permanente di arte dell'IPAB, nonché per attività di natura culturale, sociale e istituzionale coerenti con gli scopi dell'IPAB stessa.

Il Bilancio di Previsione 2016

Nel corso dell'esercizio finanziario 2016 si porterà a compimento il processo di riorganizzazione già avviato nei precedenti esercizi che dal 2014 in poi, come è noto, hanno accompagnato l'azione di progressiva implementazione del percorso di fusione delle tre istituzioni originarie conseguente alla deliberazione adottata dalla Giunta Regionale del Lazio nel novembre 2012.

Ciò comporta, in particolare la compiuta realizzazione e la piena operatività del Centro Polifunzionale per la Terza Età "S. Eufemia", sorto in esito al percorso di adeguamento e trasformazione della ex Casa di Riposo "S. Eufemia", realizzando l'auspicata integrazione dell'IPAB nella rete dei servizi cittadini e municipali, con accordi formali sottoscritti con Azienda Ospedaliera Policlinico Umberto I, l'ASL RM A e il II Municipio di Roma Capitale, articolato in servizi di natura residenziale, semiresidenziale e diurna, in un rapporto costante di apertura al territorio, di integrazione rispetto all'insorgenza di problematiche e patologie di natura sanitaria (quali l'Alzheimer etc.) e di interazione con le attività e i servizi di volontariato rivolti alle persone anziane.

A decorrere dal 1 ottobre 2015, infatti, l'IPAB, dopo aver riaperto la Casa di Riposo fin dal mese di febbraio u.s., assumerà il ruolo di soggetto gestore del Centro Diurno Alzheimer e contestualmente entrerà in funzione anche la Casa Albergo realizzata al II piano del Centro e articolata in 6 appartamenti destinati ad anziani autosufficienti in stato di disagio economico.

Il raggiungimento di tale importante obiettivo, che assicura alla Città di Roma una struttura completamente rinnovata e in grado di rappresentare un punto di riferimento per la popolazione anziana dei territori afferenti ai Municipi I, II, III, consentirà all'IPAB di dedicarsi ora alla realizzazione del Centro polifunzionale per l'Infanzia, mediante l'avvio, a seguito dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica di cui alla normativa vigente, delle relative opere di adeguamento di un compendio agricolo di proprietà sito in località Divino Amore per l'istituzione di una comunità di accoglienza per madri con bambini 0-3 anni e di un servizio di semi-autonomia per minorenni entrati nella maggiore età, che si uniranno ai seguenti servizi già in essere:

- a) Casa di Riposo "S. Eufemia"
- b) Centro Diurno Alzheimer
- c) Casa Albergo "Residenza Regina Margherita"
- d) Casa di accoglienza per donne con bambini vittime di violenza
- e) Gruppo Appartamento "Asilo della Patria"
- f) Comunità di accoglienza per disabili "Casa Gialla".

Anche il presente Bilancio di Previsione, come già avvenuto nel 2015, offre quindi **un esempio concreto dell'attuale, difficile, meticolosa e costante azione di contenimento dei costi e di riqualificazione della spesa**, che punta a raggiungere, attraverso la trasformazione dell'ex Conservatorio di S. Eufemia in Centro polifunzionale, a un **progressivo equilibrio finanziario del relativo centro di costo, mediante un passaggio dall'attuale percentuale di copertura dei costi incompressibili del servizio rispetto alle**

entrate derivanti dalle rette, liberando conseguentemente risorse economiche da destinare all'ulteriore ampliamento delle attività socio-assistenziali dell'Ente.

Ad esempio concreto delle scelte operate con oculatezza dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016, si sottolinea:

- a) La modestia delle somme imputate nel Bilancio di previsione per l'Esercizio finanziario 2016 per il pagamento delle indennità del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti, che si attestano a sole 50.000,00 annui, con una media pro capite (4 componenti del CdA e 3 componenti del Collegio dei Revisori) di poco più di 7.000,00 euro lordi annui, in assoluto la più bassa tra le IPAB romane. Si rammenta al riguardo che il Presidente dell'Ente fin dal 2014 ha formalizzato la propria rinuncia totale (presente e futura) a qualsivoglia indennità e/o rimborso spese per lo svolgimento delle proprie funzioni.
- b) L'elevata percentuale di risorse finanziarie destinate direttamente all'erogazione di servizi socio-educativi-assistenziali rientranti nelle finalità statutarie dell'Ente, ammontante al 62,61% della consistenza totale delle spese previste nel relativo Bilancio di Previsione per l'Esercizio finanziario 2016, in assoluto una delle più alte tra tutte le IPAB di Roma.
- c) La ridotta consistenza del personale in servizio presso l'Ente, con 2 sole unità D ed assenza di qualsivoglia figura dirigenziale, e una dotazione di figure socio-educative-assistenziali (Psicologo, Assistente Sociale, Infermiere Professionale, Educatore Professionale etc.) che ha gradualmente eguagliato e superato quella del personale addetto alle funzioni amministrative, in un processo virtuoso di riqualificazione del ruolo sociale dell'IPAB unito al contenimento dei costi della struttura burocratica-amministrativa.

Per quanto concerne la gestione del patrimonio da reddito dell'IPAB anche il 2016 non segna un progresso rispetto al passato, stante l'ulteriore abbattimento del prezzo delle abitazioni e dei relativi canoni, come viepiù confermato dal calo consistente registrato dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate.

Il permanere della nota situazione di difficoltà finanziaria ha infatti continuato a provocare un aumento del tasso di morosità degli inquilini connesse ad oggettive difficoltà economiche, nonché un allungamento dei tempi connessi alla locazione di immobili resisi disponibili o a seguito di recesso o mancato rinnovo del contratto o di rientro nelle disponibilità dell'Ente proprio a seguito della conclusione di procedimenti di sfratto per morosità.

Nel caso degli IRAS ciò ha comportato in particolare:

- il rilascio, previsto nel novembre 2015, di una parte consistente della tenuta agricola di proprietà dell'IPAB (circa 100 ha sui 267 ha complessivi) a seguito della causa per morosità dello storico affittuario, vinta dall'IPAB che ha altresì maturato un consistente credito per canoni non corrisposti, allo stato in fase di riscossione mediante ulteriore procedimento;

- la notevole difficoltà a locare i due compendi agricoli restituiti dall'Agenzia delle Tossicodipendenze del Comune di Roma, per i quali sono stati espletate numerose e ripetute procedure di evidenza pubblica, cui si unisce un terzo compendio, in precarie condizioni, di cui l'Ente è rientrato in possesso a seguito di una causa che si trascinava dal lontano 2006, ma che necessitando di un cospicuo intervento di ristrutturazione non ha ancora trovato un affittuario nonostante le numerose procedure di locazione avviate mediante appositi avvisi pubblici;

- la disponibilità di alcuni appartamenti, anch'essi sfitti nonostante le numerose procedure di evidenza pubbliche espletate, che l'IPAB ha anche messo in disponibilità per la eventuale stipula di contratti di locazione 3+2 nell'ambito del cosiddetto "Buono casa" del Comune di Roma;

- il permanere del contenzioso, risalente al 2008, relativo ad un terreno locato nel 1999 ad uso industriale e tuttora adibito a raccolta di inerti, per il quale l'IPAB ha avviato una procedura giudiziaria per il recupero del bene e la contestuale quantificazione di un maggior aggio previsto dal contratto originario, procedura tuttora in essere presso il Tribunale di Roma.

In questo ambito va inoltre ribadito come lo Statuto dell'Ente, in continuità con quanto espressamente previsto dallo Statuto dell'ex IPAB Conservatorio di Santa Caterina della Rosa e in costante adesione alle prescrizioni dell'art. 15 della l.r. 38/1996 e dell'art. 13 del D.Lgs. 207/2001, preveda che una parte significativa del patrimonio immobiliare degli IRAS sia annoverata nel patrimonio indisponibile, in quanto destinata a sedi dei servizi socio-assistenziali dell'Ente o di natura architettonica-artistica-archeologica tale da limitarne l'utilizzo, anche per effetto dei relativi vincoli di legge e delle funzioni religiose svolte, e non renderne possibile la messa a reddito.

Il rispetto delle prescrizioni normative nazionali e regionali e la particolare natura del patrimonio immobiliare dell'Ente legata alla sua storia, fa sì che buona parte del patrimonio immobiliare sia conseguentemente annoverata nel patrimonio indisponibile, ed in particolare:

- a) Chiesa di Santa Caterina della Rosa ai Funari e relativo compendio di Via M. Caetani, per finalità religiose e culturali secondo le disposizioni di cui all'articolo 1 dello Statuto dell'Ente;
- b) Chiesa di Santi Luca e Martina, proprietà indivisa con l'Accademia Nazionale di San Luca, per finalità religiose;
- c) Villino Crespi, quale sede di servizio per la Terza Età, secondo l'espressa e vincolante disposizione statutaria;
- d) Centro Agricolo "Le Grotte", quale sede di servizio per l'Infanzia, secondo l'espressa e vincolante disposizione statutaria;
- e) Appartamento sito in Via A. Leonori, quale sede della Comunità di accoglienza per madri con bambino vittime di violenza gestita congiuntamente dagli IRAS con il Telefono Rosa in forza di convenzione con Roma Capitale.

La suddetta situazione, che risulta coerente con le funzioni che le Istituzioni Pubbliche di Assistenza Sociale dovrebbero svolgere nell'ambito del sistema integrato dei servizi alla persona secondo le prescrizioni di cui alla Legge 328/2000, come è noto aveva indotto l'Ente a prevedere - dopo la prima fase della fusione - lo sviluppo di una seconda e ulteriore fase volta al rafforzamento della patrimonializzazione dell'Ente attraverso

l'incorporazione dei patrimoni delle estinguenti IPAB "Sarina Nathan" e "Opera Pia Don Morotti Parroco", per le quali Roma Capitale nel Protocollo sottoscritto il 4 aprile 2013 ha individuato fin da ora gli IRAS, per quanto di competenza, quali destinatari del patrimonio residuo. Analogamente, in ordine alle residue IPAB temporaneamente amministrate dall'ex ECA, gli IRAS erano stati individuati in linea di principio quale futuro organo di gestione commissariale, anche ai fini della definitiva acquisizione del patrimonio immobiliare di proprietà una volta avvenuta la definitiva estinzione per inattività. Tale seconda fase è rimasta però sospesa per motivi indipendenti dalla volontà degli IRAS.

Per quanto concerne le risorse umane afferenti all'Ente nel corso del 2016, a seguito delle procedure concorsuali avviate e già previste nel programma di fabbisogno triennale del personale approvato dall'IPAB e regolarmente trasmesso alla competente struttura di vigilanza regionale, proseguirà il piano di progressiva reinternalizzazione delle figure socio-educative-assistenziali necessarie per il funzionamento dei servizi erogati dall'Ente nei limiti di quanto stabilito nella vigente dotazione organica.

Esame del Bilancio di Previsione 2016

La compilazione del Bilancio di Previsione è stata eseguita applicando la massima ponderazione e precisione possibile, in particolare:

- sia le entrate che le uscite sono state valutate in aderenza a quelli che saranno in realtà i proventi ed i bisogni del nuovo esercizio, in un'ottica particolarmente prudentiale vista la straordinarietà del procedimento di avvenuta fusione degli Enti.
- è stato studiato il modo per realizzare tutte le possibili economie al fine di ottimizzare la gestione delle risorse.
- è stato accertato, il carattere obbligatorio di tutte le spese e delle prestazioni e che tali spese siano indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Passando all'esame analitico delle varie voci che compongono il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016 troviamo:

Parte Prima - ENTRATE

Presunto Avanzo Amministrativo al 31.12.2015 pari ad € 184.935,54

TITOLO I - Entrate effettive

€ 1.653.595,80

Cap. 1 - Canoni di Locazione

€ 501.668,39

Art. 1 - Tenuta Castel di Leva

€ 260.996,00

La previsione dell'entrata è costituita dagli affitti degli immobili rurali che l'Ente possiede in Roma, località Castel di Leva, lungo la via Ardeatina.

Insistono poi sulla tenuta:

- canone ricognitivo ex art. 15 della l.r. 38/1996 e comma 36 dell'art. 1 della l.r. 22/2009 per la locazione di un immobile adibito a Comunità Alloggio per otto disabili adulti denominato " Casa Gialla";
- contratto di locazione di un edificio con adiacente appezzamento di terreno di mq. 2.370 circa sito in tenuta di Castel di Leva, località Divino Amore, lungo la via Ardeatina ed all'appartamento sovrastante. L'immobile è concesso in locazione da anni alla famiglia Cinti ed è adibito in parte a ristorante ed in parte ad uso abitativo poiché relativo alla casa ove dimorano;
 - diversi contratti di locazione di terreni "uso agricolo"
 - due contratti di concessione per l'installazione di ripetitori telefonico con TIM e H3G

La previsione di entrata è stata pari a zero poiché le nuove norme contrattuali prevedono per la H3G il versamento in una unica soluzione nell'anno 2015 di tre annualità di canoni di locazione.

Art. 2 - Via Leonori

€ 92.202,00

La posta evidenzia l'ammontare dei canoni d'affitto degli immobili abitativi e commerciali che l'Ente possiede in Roma in via Leonori nn. 36 e 42. In particolare trattasi di sette appartamenti ad uso abitativo - di cui uno adibito a servizio socio-assistenziale dell'Ente e quindi annoverato nel patrimonio indisponibile - e di un locale ad uso commerciale. L'ammontare preventivato per l'anno 2016 è basato sui canoni aggiornati in base alle previsioni contrattuali.

Art. 3 - Via Menichini/Gherardini € 136.470,39

La posta evidenzia l'ammontare dei canoni d'affitto degli immobili abitativi che l'Ente possiede in Roma in via Carlo Gherardini e nell'adiacente Via Mario Manichini. In particolare trattasi di dodici bilocali e di una villetta quadrifamiliare per un totale di 16 unità abitative. L'ammontare preventivato per l'anno 2016 è basato sui canoni aggiornati in base alle previsioni contrattuali.

Alla data di approvazione del presente bilancio rimangono da locare n. 5 unità abitative che si presume di concedere in locazione nel corso del 2016. Pertanto è stata appostata in bilancio la somma estremamente prudenziale pari al 75% dell'effettivo ammontare dei canoni posti a base d'asta dei relativi avvisi pubblici di locazione delle unità immobiliari di cui trattasi

Cap. 2 - Altre Entrate € 20.000,00

Art. 1 - Rimborsi Vari € 20.000,00

Trattasi delle presunte entrate derivanti dal rimborso degli oneri condominiali degli immobili di Via Menichini/Gherardini. Si è ritenuto di non poter procedere all'apposizione di tale posta tra le partite di giro poiché non essendo ancora tutti gli appartamenti ad oggi locati, non è possibile quantificare l'esatto ammontare degli oneri condominiali che saranno rimborsati dagli attuali inquilini e quelli che invece dovranno essere sostenuti dall'Ente

Art. 2 - Entrate Diverse € 0,00

Cap.3 - Interessi Attivi

25.000,00

Art. 1 - Interessi su titoli € 20.000,00

L'entrata è riferita agli interessi attivi prodotti dall'investimento in titoli di Stato. L'importo è stato calcolato in base al tasso di interesse minimo garantito fornito dall'attuale Tesoriere dell'Ente.

Art. 2 - Interessi c/c bancario € 4.000,00

Evidenzia gli interessi attivi che si presume matureranno sul c/c bancario.

Art. 3 - Interessi legali su tardati pagamenti € 1.000,00

Entrate che si presume di accertare in virtù dell'attuale contenzioso in corso con alcuni inquilini morosi.

Cap. 4 - Servizi Socio-Educativi-Assistenziali

€ 1.098.360,00

Art. 1 - Prestazione Servizi socio-ed.-ass.li Centro S. Eufemia € 615.360,00

Nell'articolo in questione viene riportato quanto corrisposto a titolo di retta dalle attuali ospiti della Casa di Riposo S. Eufemia ivi comprese le quote di contributo retta corrisposte dai Municipi di appartenenza delle ospiti stesse, nonché le entrate previste per il rimborso dei costi del Centro diurno Alzheimer gestito dall'Ente e del servizio residenziale denominato "Residenza Regina Margherita" posta all'ultimo piano del Centro Polifunzionale di Via G. Antonio Guattani, 17.

Art. 2 - Prestazione Servizi socio-ed.-ass.li Centro Asilo della Patria € 264.000,00

L'articolo in questione considera la somma derivante dalle rette nell'ambito della gestione del servizio socio-educativo rivolto ai minori ospiti del Centro ex IPAB Asilo della Patria. Attualmente il servizio a seguito di procedura di evidenza pubblica è stato affidato a terzi in coprogettazione con l'Ente.

Art. 3 - Altri Contributi ed oblazioni € 219.000,00

L'articolo riguarda l'introito di un contributo annuale pari ad € 25.000,00 che è destinato alla realizzazione di attività, servizi e progetti coerenti con le finalità statutarie

dell'Ente, nonché altri Contributi ed oblazioni varie derivanti dall'utilizzo della sede di Via Guattani e della Chiesa di S. Caterina della Rosa .

Cap. 5 - Entrate Straordinarie **€ 15.067,41**

Art. 1 - Sopravvenienze attive € 0,00

Art. 2 - Contributi straordinari da privati € 1.500,00

L'importo iscritto in detta voce pari a € 1.500,00 corrisponde a un contributo erogato annualmente dal tesoriere dell'Ente.

Art. 3 - Contributi straordinari da Enti € 7.067,41

In questa voce sono stati previsti i contributi straordinari derivanti dal contributo a fondo perduto erogato dalla Regione a fronte del mutuo contratto dal Conservatorio per la ristrutturazione della facciata della Chiesa di Santa Caterina della Rosa ai Funari;

TITOLO II - Movimento di capitali **€ 2.137.001,96**

Cap. 7 - Entrate patrimoniali **€ 1.473.326,12**

Art. 1 - Riscossione Titoli di Stato € 1.473.326,12

Per quanto riguarda tale voce è stato apposto in bilancio il valore attuale effettivo dei titoli posseduti alla data di approvazione del presente documento decurtando le spese già impegnate per i lavori di incremento patrimonio terminati nel corso dell'anno 2015 in Via Guattani e Via Caetani.

TITOLO III - Partite di giro **€ 402.500,00**

Cap. 8 - Depositi e ritenute

€ 402.500,00

Per le partite di giro è stato previsto per l'esercizio 2016 un accantonamento di € 402.500,00 commisurato ad una attenta analisi delle somme necessarie in relazione agli oneri a carico di terzi per le quali l'Istituto agisce quale sostituto di imposta. Ci si riferisce in particolare alle ritenute IRES ai contributi previdenziali ed alle addizionali Regionali relative a contratti di collaborazione o dipendenti.

Parte seconda - USCITE

TITOLO I - Spese Effettive

€ 1.825.328,31

Cap. 1 - Imposte e Tasse

€ 160.000,00

In questo capitolo sono stati stanziati € 160.000,00 in considerazione del presunto carico fiscale che verrà sostenuto dall'Ente.

L'incidenza percentuale del capitolo 1 riferita al totale delle uscite effettive è pari all'8,77 per cento.

Cap. 2 - Manutenzione ordinaria fabbricati

€ 26.000,00

Sono state previste in detta voce € 1.000,00 per la manutenzione degli uffici di Via Caetani, € 1.000,00 per la manutenzione degli appartamenti di Via Leonori, € 1.000,00 per gli immobili di Castel di Leva, € 3.000,00 per la manutenzione ordinaria delle strutture socio assistenziali gestite dall'Ente, € 20.000,00 quali spese di manutenzione ordinaria del fabbricato di Via Menichini.

Tali spese sono state preventivate in relazione all'ordinaria manutenzione necessaria in base alla tipologia dell'immobile ed al suo stato di conservazione nonché delle spese condominiali da affrontare per la ordinaria manutenzione dei citati immobili di Via Menichini considerando che non tutti gli immobili sono attualmente locati e che pertanto non è possibile considerare tali spese tra le partite di giro poiché una parte andrà sostenuta direttamente dall'Ente e non oggetto di rimborso da parte dei locatari.

L'incidenza percentuale del capitolo 2 riferita al totale delle uscite effettive è pari al 1,42 per cento.

Cap. 3 - Spese Bancarie

€ 11.987,23

All'art. 1 del presente capitolo sono stati stanziati € 3.075,40 corrispondenti agli interessi passivi gravanti sul mutuo contratto per la ristrutturazione della facciata della Chiesa di S. Caterina della Rosa ai Funari.

All'art. 2 sono state invece stanziare € 1.000,00 per commissioni ed oneri bancari vari.

All'art. 3, sono stati stanziati € 7.911,83 corrispondenti alla quota capitale del mutuo succitato.

L'incidenza percentuale del capitolo 3 riferita al totale delle uscite effettive è pari al 0,66 per cento.

Cap. 4. -Legati

€ 5.000,00

All'art. 1 " Legati (Festa di S. Caterina)", all'uopo istituiti è stato previsto lo stanziamento di € 5.000,00.

L'incidenza percentuale del capitolo 4 riferita al totale delle uscite effettive è pari al 0,27 per cento.

Cap. 5 - Personale ed Organi di Amministrazione

€ 274.000,00

All'art. 1 è stato previsto un importo complessivo lordo di € 50.000,00 per il pagamento delle indennità dei Consiglieri e del Collegio dei Revisori secondo quanto previsto dal vigente Statuto dell'Ente ad eccezione del Presidente che ha rinunciato fin dal 2014 alle proprie spettanze.

All'art. 2 "Personale Dipendente", è stato preventivato un esborso di € 126.000,00 relativo al costo stimato per quattro dipendenti cat. C2/C3, un dipendente di categoria D6 ed un dipendente cat. D1.

All'art. 3 "Fondo per la qualificazione del personale", è stata appostata, la somma di € 2.000,00 per eventuali corsi di formazione e di aggiornamento in favore del personale dipendente.

All'art. 4 "Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi", è stata appostata la somma di € 46.000,00, e comprendenti lo stanziamento per l'erogazione dello straordinario, nonché le somme necessarie per l'acquisto di buoni pasto per il personale dipendente e di eventuali posizioni organizzative.

All'art. 5 di nuova costituzione in sostituzione del precedente articolo denominato "Personale Dipendente Settore Assistenza" viene istituito l'art. "Oneri Riflessi" in cui sono state stanziare le somme di Euro 50.000,00 necessarie al sostenimento del costo complessivo stimato per i contributi previdenziali ed assistenziali gravanti sulle competenze previste al precedente art. 1 e 2 delle uscite

L'incidenza percentuale del capitolo 5 riferita al totale delle uscite effettive è pari al 15,01 per cento.

Cap. 6 - Oneri Riflessi

P.M.

Avendo istituito l'art., 5 del capitolo il capitolo di cui trattasi viene iscritto in bilancio per sola memoria

Cap. 7 - Spese di Amministrazione

€ 180.500,00

Per l'esercizio 2016 sono state stanziare spese di amministrazione complessivamente pari a € 180.500,00 al fine di affrontare le spese necessarie alla organizzazione ed allo sviluppo delle attività dell'Ente.

Le voci principali sono quelle relative alle spese di Amministrazione che comprendono, tra l'altro, le spese da sostenere per l'appalto del servizio di pulizie degli Uffici di Amministrazione e della Chiesa ed alle spese legali e consulenze che comprendono il costo di un Consulente in materia fiscale e di lavoro; il costo per l'Organismo Indipendente di Valutazione; il costo per un consulente tecnico ed il costo per eventuali consulenze legali e professionali; € 15.000,00 per la copertura assicurativa degli stabili e delle opere d'arte attualmente non coperte da assicurazione; € 5.000,00 per l'acquisto di computer e rete informatica nonché l'acquisto di mobili ed arredi conformi alle direttive di legge sulla sicurezza nel lavoro.

L'incidenza percentuale del capitolo 7 riferita al totale delle uscite effettive è pari al 9,89 per cento.

Cap. 8 - Somme attività assistenziali

€ 1.142.840,98

Art. 1 - Adempimenti ex Art. 1 Statuto

€ 3.500,00

È stata stanziata all'art. 1 la somma di € 3.500,00 necessaria per il pagamento delle spese di gestione del complesso monumentale della Chiesa di S. Caterina ai Funari nonché quelle relative alla Cripta di S. Martina ed alle spese per il servizio di culto presso la Casa di Riposo S. Eufemia.

I successivi articoli sono stati completamente rimodulati rispetto al precedente esercizio per permettere all'Ente di evidenziare i costi relativi ad ogni tipologia di servizio socio-educativo assistenziale

Art. 2 - Gestione Servizi Casa di riposo S. Eufemia

€ 349.713,19

E' stato previsto un esborso complessivo di euro 349.713,19 così strutturato:

- € 15.000,00 quale corrispettivo erogato al personale Religioso della Casa di Riposo
- € 164.713,19 necessarie alle spese del personale impiegato nel servizio ivi inclusi i relativi oneri riflessi
- € 185.000,00 necessarie alle spese di funzionamento del servizio (mensa, pulizie, utenze ecc.)

Art. 3 - Gestione Servizi Centro diurno Alzheimer

€ 380.106,40

E' stato previsto un esborso complessivo di euro 380.106,40 così strutturato:

- € 314.806,34 necessarie alle spese del personale impiegato nel servizio ivi inclusi i relativi oneri riflessi
- € 65.300,00 necessarie alle spese di funzionamento del servizio (mensa, pulizie, utenze ecc.)

Art.4 - Gestione Servizi Asilo della Patria

€ 267.960,00

E' stato previsto un esborso complessivo di euro 267.960,00

Art. 5 – Gestione Servizi Residenza Regina Margherita € 141.561,45

E' stato previsto un esborso complessivo di euro 380.106,40 così strutturato:

- € 95.929,45 necessarie alle spese del personale impiegato nel servizio ivi inclusi i relativi oneri riflessi
- € 45.632,00 necessarie alle spese di funzionamento del servizio (mensa, pulizie, utenze, attività ecc.)

L'incidenza percentuale del capitolo 8 riferita al totale delle uscite effettive è pari al 62,61 per cento.

Cap. 9 - Spese straordinarie € 25.000,00

In tale capitolo è stata stanziata la somma di € 25.000,00 relativa alle manutenzioni straordinarie degli immobili di proprietà dell'Ente. All'art. 6 sono stati stanziati complessivi € 10.000,00 per le spese da sostenere in relazione agli attuali contenziosi in corso dell'Ente

L'incidenza percentuale del capitolo 9 riferita al totale delle uscite effettive è pari al 1,37 per cento.

TITOLO II - Movimento dei capitali € 1.473.326,12

Cap. 10 - Uscite Patrimoniali € 1.473.326,12

Art. 1 - Spese Incremento Patrimonio € 0,00

Art. 2 - Acquisto Titoli di Stato € 1.473.326,12

Corrisponde a quanto già imputato nella corrispondente voce in entrata alla quale si rimanda per i dettagli

TITOLO III - Partite di giro € 402.500,00

La voce ammonta ad € 402.500,00 e corrisponde a quanto già imputato nella corrispondente voci delle entrate in partita di giro alla quale si rimanda per i dettagli.

Riepilogo delle entrate e delle uscite e determinazione del Fondo di riserva

Le entrate preventivate per l'esercizio 2016 ammontano complessivamente ad € 3.714.357,46. Le entrate effettive preventivate ammontano ad € 1.653.595,80. Il movimento di capitali in entrata ammonta invece ad € 1.473.326,12, e rappresenta le somme che sono attualmente investite in Titoli di Stato. Le partite di giro sono state determinate in € 402.500,00 complessivi.

Le uscite ammontano complessivamente ad € 3.714.357,46, di cui uscite effettive per € 1.825.328,21, movimento di capitali per € 1.473.326,12 nonché da € 402.500,00 relativi alle partite di giro in uscita che trovano esatta compensazione con le partite di giro in entrata.

Per differenza si ha un fondo di riserva pari ad € 13.203,13 utilizzabile in corso di sostenimento di spese non preventivate e non preventivabili in sede di redazione del presente bilancio preventivo.

In conclusione si ritiene che il bilancio di previsione per l'esercizio 2016, compilato in conformità al modello di cui all'art. 23 del regolamento di contabilità R.D. 5 febbraio 1991 n. 99 e secondo i criteri dettati dalla legge 17 luglio 1990 n. 6972, evidenzia le attuali risorse dell'Istituto e la loro esatta utilizzazione, e costituisce la linea guida che l'Ente intende seguire per la realizzazione del progetto di ristrutturazione e riorganizzazione al fine di migliorare ed implementare la propria attività istituzionale.

IL PRESIDENTE

(Dott. Massimiliano Monnanni)

Visto IL SEGRETARIO GENERALE f.f.

(Valentina Bonaldi)

